



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)  
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail [mbic8cq007@istruzione.it](mailto:mbic8cq007@istruzione.it); Posta elettronica certificata [mbic8cq007@pec.istruzione.it](mailto:mbic8cq007@pec.istruzione.it)

Circ. n 2

Cavenago di B.za 3 settembre 2019

- Ai Docenti
- Al personale ATA
- Al Sito
- Ai genitori

OGGETTO: Vigilanza sugli alunni all'interno dell'Istituto

#### Il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 2048 cod. civ. secondo cui fra i doveri del personale docente vi è quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati

VISTO il CCNL 2007 secondo cui l'obbligo della vigilanza grava anche sui collaboratori scolastici

CONSIDERATO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì **compiti organizzativi di amministrazione e di controllo** sull'attività del personale scolastico mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, attraverso la sollecitazione di interventi di coloro sui quali i doveri di vigilanza incombono

#### emana la seguente direttiva sulla vigilanza scolastica

A premessa si ricorda che l'affidamento dei minori da parte dei Genitori all'Istituto Scolastico comporta il dovere di vigilare controllando le situazioni con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo dei minori.

La vigilanza costituisce innanzitutto un diritto per gli alunni e a tale diritto corrisponde un preciso dovere dei genitori e della scuola che devono collaborare affinché questo diritto venga tutelato.

#### A. INDICAZIONI SUI DOVERI DEI DOCENTI

1. Come stabilito dall'art. 29 del CCNL, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a prendere servizio **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere gli alunni durante l'uscita dall'edificio, accompagnandoli fino all'



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)  
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail [mbic8cq007@istruzione.it](mailto:mbic8cq007@istruzione.it); Posta elettronica certificata [mbic8cq007@pec.istruzione.it](mailto:mbic8cq007@pec.istruzione.it)

uscita della scuola. La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto.

2. Nel caso degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria l'obbligo di vigilanza permane fino alla consegna ai genitori o alle persone delegate, anche dopo il termine dell'orario scolastico, almeno fino a quando alla custodia dell'amministrazione non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori. Qualora i genitori (o delegati maggiorenni) dei bambini siano in ritardo, il personale (**docenti o collaboratori scolastici**) dovrà custodire i bambini, attuando tutti gli accorgimenti di comunicazione con la famiglia e con il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore fino a quando non si provveda in merito e i bambini prelevati in sicurezza.
3. **I docenti non devono lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.**
4. Durante gli intervalli i docenti vigilano sull'intera classe. L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. Pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli.
5. Durante le ore di lezione non è consentito fare uscire dalla classe più di **un alunno** per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.
6. Se un docente necessita per pochi minuti di allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
7. I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono tempestivamente comunicarlo al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.
8. Il cambio d'ora del docente nelle varie aule deve avvenire velocemente. Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia deve trovarsi di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Il docente che inizia il servizio in un'ora intermedia e quello che, sempre in un'ora intermedia, lo termina devono attendersi sulla porta dell'aula e scambiarsi il ruolo della vigilanza. Il cambio deve essere il più celere possibile, coadiuvati dal collaboratore scolastico.
9. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine. Ogni docente



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei Fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)  
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail [mbic8cq007@istruzione.it](mailto:mbic8cq007@istruzione.it); Posta elettronica certificata [mbic8cq007@pec.istruzione.it](mailto:mbic8cq007@pec.istruzione.it)

può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non a lui affidati, quando l'osservanza delle regole scolastiche lo richieda e, in particolar modo, nel caso in cui manchi il docente di quella classe.

10. Nella scuola intesa come comunità educante qualunque adulto ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.
11. Nel caso di smistamento (solo in situazioni di estrema necessità) di alunni in altre aule, per assenza improvvisa del docente o comunque per motivi non precedentemente programmati, il docente segnerà i nominativi degli alunni "ospiti" sul registro elettronico, e li coinvolgerà nella lezione.
12. Durante il servizio mensa, i docenti in orario si occuperanno della vigilanza delle classi a loro assegnate e non potranno assentarsi per espletare altri compiti. Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni a una adeguata igiene personale e durante il pranzo controlleranno ed educheranno a comportamenti corretti.
13. Si ricorda di attenersi alle indicazioni operative relative alla sicurezza. Si ricorda in tal senso che le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori vanno rispettate e fatte rispettare scrupolosamente. I docenti dovranno quotidianamente compilare il registro cartaceo della sicurezza, da portare con sé quando la classe utilizza spazi diversi dalla propria aula (palestra, laboratori, mensa, cortile etc..)
14. La vigilanza sugli alunni con DVA che potrebbero presentare comportamenti imprevedibili deve essere sempre assicurata dall'insegnante di sostegno o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato da un collaboratore scolastico.

#### **B. NORME DI COMPORTAMENTO E DOVERI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI**

1. I collaboratori scolastici hanno il compito di collaborare con i docenti così da assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata. In particolare spetta ai Collaboratori il compito di vigilare su atri, corridoi e spazi interni antistanti i bagni per evitare che si arrechi danno a persone e oggetti.
2. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Nessuno può allontanarsi dalla propria sede di servizio se non autorizzato per iscritto o telefonicamente.
3. I collaboratori scolastici devono:
  - vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni
  - essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADA NEGRI"

Via San Giulio, 20873 CAVENAGO DI BRIANZA(MB)  
Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148

E-mail [mbic8cq007@istruzione.it](mailto:mbic8cq007@istruzione.it); Posta elettronica certificata [mbic8cq007@pec.istruzione.it](mailto:mbic8cq007@pec.istruzione.it)

- comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita
  - vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali
  - riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi
  - sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe
  - impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio
  - accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate
  - impedire che le persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni
  - custodire i portoni di ingresso nei plessi curando anche la chiusura dei cancelli **10 minuti dopo il suono della campanella.**
4. I collaboratori scolastici, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA.
5. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici **di controllare** quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle **vie di esodo**.
6. I collaboratori scolastici durante le ore di lezione dovranno:
- rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato per controllare i movimenti degli alunni
  - controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario
  - controllare le classi fino all'arrivo del docente ai cambi dell'ora
  - controllare che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza
  - segnalare immediatamente, nell'ordine, al coordinatore di classe, ai collaboratori del DS, e successivamente al DS qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione

Il Dirigente scolastico  
*Mariagrazia Agostinelli*  
Firma apposta ai sensi dell'art.3  
comma 2 D.L.vo n. 39/93